

*in fumo\_vitamina f*

## Giovani fumettisti affamati di gloria - 3

*A distanza di tempo, riprende il viaggio tra i giovani fumettisti. Con due libri e altrettanti format completamente diversi: quello ormai molto di moda della graphic novel e, a seguire, una piccola antologia di autori...*

Negli ultimi tempi, sempre più spesso ci sembra di vedere, tra gli album a fumetti degli autori italiani, storie ambientate in città. Nel senso di città reali, dove le città è parte della storia. Anzi, dove l'intera storia ruota intorno alla città, ai suoi umori, alla sua gente. Prospettive, di Paola Cannatella, racconta la Catania di Agata. Una ragazza innamorata e confusa, la cui storia scorre sulle pagine dell'albo raccontata da diversi punti di vista, diverse prospettive. I disegni dell'autrice ricordano un po' lo stile di Vanna Vinci, che invece nei suoi fumetti ha spesso raccontato Bologna.

La storia è una storia come tante di quelle proposte dai manga, ma che raccontate dai giovani autori italiani sembrano sempre meno efficaci. Burumballa, invece, è una nuova collana di Tunué (a cura di Salvo d'Agostino e Lorenzo Sartori) che di recente ha concluso, insieme agli altri autori che ne erano fondatori, l'avventura fumettistica de I cani fanno fumetto. I presupposti sono quelli di una collana a tema, e quello di questo primo numero, Sangue del mio sangue, sono gli antenati. Gli autori (Stefano Barresi, Giangiacomo Pucci, Caterina Carioti, Luigi Zetti, Christian Lattuada, Giovanni Garattoni e Tizio 0.32) lo affrontano aprendo l'album dei ricordi di famiglia e raccontando vicende di storia personale legate alla vita nei campi e agli anni della guerra, riportando in alcuni casi leggende di paese o brani in dialetto. Mentre Paola Cannatella racconta la sua generazione con una graphic novel, genere ormai di moda, i giovani autori di Burumballa si misurano con il fumetto attraverso le storie dei propri avi, realizzato un'antologia come era di moda qualche anno fa. Nell'uno e nell'altro caso i risultati non sembrano troppo interessanti. Avendo letto di tutto, difficilmente ci si entusiasma davvero per qualcosa di nuovo. Un elemento positivo che accomuna tutti gli autori è l'abbandono definitivo della scuola bonelliana (che, diciamo, ha ormai stancato) in favore di stili diversi che, per quanto modaioli, si allontanano dagli stereotipi del vecchio fumetto italiano e perlomeno avanzano verso nuovi stereotipi.

Il salto in avanti questi ragazzi dovrebbero farlo con le storie. Il fumetto invecchia rapidamente e, a dirla tutta, graphic novel e storie di vita vera

cominciano a stufare.

articoli correlati

Giovani fumettisti affamati di gloria - 1

Giovani fumettisti affamati di gloria - 2

L'immaginario di Tunué

davide cali

la rubrica in fumo è diretta da gianluca testa

Paola Cannatella - ProspettiveTunué, Latina 2009

Pagg. 128, &euro; 13

ISBN 9878889613573

Burumballa n. 1. Sangue del mio sangue

Tunué, Latina 2009

Pagg. 148, &euro; 12,50

ISBN 9788889613726

Info: la scheda dell'editore

**indice dei nomi:** Christian Lattuada, Giovanni Garattoni, Giangiacomo Pucci, Paola Cannatella, Salvo d'Agostino, Caterina Carioti, Lorenzo Sartori, Stefano Barresi, gianluca testa, Vanna Vinci, Luigi Zetti, davide cali